



SCHEMA di SEGNALAZIONE della "BUONA PRASSI"



COMUNE DI PISA
Assessorato alle Politiche Socio educative e scolastiche - promozione
delle tecnologie digitali per la formazione - Pari Opportunità - Città
dei valori, della memoria e Cultura della legalità

Comune di PISA

**Assessorato alle Politiche scolastiche- promozione delle tecnologie digitali per la formazione-
Pari Opportunità- Città dei valori, della memoria e Cultura della legalità**

Settore/i e/o Servizio/i: Direzione Servizi Educativi

**Titolo del progetto-intervento: LA QUALITÀ DEI SERVIZI EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA
NELLA ZONA PISANA - Indagine pilota**

Ambito di intervento: Servizi educativi (pubblici/privati) per la prima infanzia dell'area pisana

**Problematica affrontata: Qualità del sistema dei servizi educativi per la prima Infanzia-
Rilevazione.**

Sono state considerate le seguenti aree di sviluppo dell'indagine:

- **analisi del sistema dei servizi educativi per la prima infanzia nelle sue diverse componenti (nidi e servizi integrativi).** In questo caso è stato approfondito il tema della qualità con specifico riferimento alle singole unità di offerta, realizzata una rilevazione di tipo quantitativo tesa a verificare i principali standard strutturali e organizzativi all'interno di ciascuna unità di offerta, al fine di valorizzare una batteria di indicatori di qualità e completare la diagnosi su ogni punto di erogazione;
- **analisi dei processi sottesi alle procedure di autorizzazione al funzionamento e accreditamento dei servizi educativi per la prima infanzia.** L'approfondimento, avvalendosi di strategie qualitative, ha mirato, oltre che all'esame della modulistica adottata per il rilascio dell'autorizzazione al funzionamento e dell'accredimento, alla verifica delle specifiche che contraddistinguono tali processi (in particolare sono stati esaminati i criteri e gli standard che vengono richiesti per il rilascio dell'autorizzazione al funzionamento e l'accredimento e il modo con cui sono definiti i relativi procedimenti amministrativi).
- **approfondimento delle funzioni di direzione e coordinamento pedagogico nel sistema integrato dei servizi educativi per la prima infanzia.** Si è proceduto alla realizzazione di uno studio, di tipo quantitativo, indirizzato a delineare un quadro dell'esistente nei Comuni della Zona Pisana sulle funzioni di direzione e coordinamento dei servizi, prestando

particolare attenzione agli aspetti gestionali e organizzativi, al percorso formativo e alle competenze professionali delle figure che rivestono tale ruolo.

Periodo di attuazione: **a.s.2012/13 – 2013/14**

Obiettivi (risultati attesi):

- strutturare percorsi e strumenti per la rilevazione della qualità dei servizi .
- promuovere iniziative di formazione finalizzate a garantire la qualità dei servizi infanzia a livello zonale e costituzione di un elenco comunale degli operatori;
- creare opportunità formative sia verso il pubblico che il privato per favorire le pari opportunità tra i bambini e le bambine e la continuità 0/6 anni;
- creazione e validazione del data-base, elaborazione e analisi dei dati
- uniformare procedure di autorizzazione e accreditamento dei servizi educativi;
- predisposizione del regolamento zonale dell'autorizzazione al funzionamento e dell'accREDITamento dei servizi educativi per la prima infanzia;
- percorso di accompagnamento per la costituzione del coordinamento pedagogico unico di zona - costituzione di un apposito organismo di coordinamento zonale

Soggetti coinvolti:

Conferenza dei Sindaci educativo area pisana (Comuni di: Pisa – Cascina - San Giuliano Terme – Vecchiano – Vicopisano - Calci) Uffici tecnici dei Comuni dell'area - Personale educativo di strutture pubblico /private presenti nei sei Comuni - Istituto Degl' Innocenti di Firenze.

Progettazione dell'intervento

Il percorso di indagine è stato caratterizzato da tre linee di azione, parallele e ugualmente importanti per la verifica e il rilancio della qualità di un sistema dei servizi educativi per la prima infanzia, per le quali sono stati individuati alcuni obiettivi maggiormente specifici.

Per quanto riguarda il primo dei punti (analisi delle unità di offerta del sistema dei servizi educativi), la ricerca ha proposto tra le sue finalità quella di costruire un quadro descrittivo delle condizioni strutturali e organizzative che rappresentano il livello di qualità dei diversi servizi educativi presenti sul territorio comunale.

Con il secondo approfondimento (approfondimento delle funzioni di direzione e coordinamento pedagogico), si è inteso delineare le competenze delle figure di coordinatore pedagogico operanti nel sistema, nonché se e in che termini i titolari dei servizi si sono dotati di tale figura, nonché con quali funzioni e modalità operative.

L'ultimo punto (analisi dei processi sottesi alle procedure di autorizzazione al funzionamento e accREDITamento), invece, ha mirato a definire una migliore comprensione e definizione degli aspetti procedurali che contraddistinguono le azioni sottese alla concessione dell'autorizzazione al funzionamento e dell'accREDITamento, nonché l'eventuale revisione della modulistica adottata.

Pianificazione e fasi di realizzazione dell'intervento

La ricerca si è sviluppata seguendo gli step di seguito individuati:

- definizione del modello di indagine ed elaborazione degli strumenti di rilevazione. Il modello di indagine e gli strumenti di rilevazione dei dati (principalmente check list e questionari) sono stati costruiti a partire da alcuni approfondimenti già realizzati a livello regionale per facilitare una lettura comparata tra quanto rilevato e le linee di tendenza a livello regionale. In particolare, muovendo dalle indicazioni offerte dal Manuale regionale "La qualità dei servizi educativi per la prima infanzia", dal nuovo regolamento regionale sui servizi alla prima infanzia, nonché dalla necessità di estendere la rilevazione anche alle scuole per l'infanzia comunali, è stato progettato e realizzato un software per: la gestione dello strumento di rilevazione, compilabile on line; la creazione di un data base per l'immissione e il salvataggio delle risposte nel database *mysql*, l'estrazione dei dati da programma verso files .csv o Excel.
- formazione dei rilevatori: la rilevazione dei dati sul campo è stata realizzata da un gruppo di 22 rilevatori/trici individuati dai Comuni fra i coordinatori e/o educatori referenti dei servizi pubblici e privati, formati sugli strumenti di rilevazione e sulle modalità di raccolta dei dati. I/le rilevatori/trici sono stati/e coinvolti/e in una preliminare fase di formazione in aula. Ogni rilevazione è stata effettuata da una coppia di rilevatori e ciascuna coppia è stata utilizzata per la realizzazione delle rilevazioni. Per tutto il periodo della durata della rilevazione è stato predisposto uno sportello informativo di consulenza tecnica a distanza a cui i/le rilevatori/trici hanno fatto riferimento nel caso per criticità emerse rispetto all'utilizzo degli strumenti o difficoltà di tipo interpretativo, incomprensioni, dubbi etc. Alla formazione hanno partecipato le coordinatrici di struttura delle scuole comunali per l'infanzia.
- campagna di rilevazione dei dati: tale fase si è sostanziata nella raccolta dei dati riguardante i temi oggetto dell'indagine, mediante l'impiego dei diversi strumenti sopra descritti. In particolare si è proceduto alla somministrazione delle check list e dei questionari costruiti per la rilevazione e una volta immessi tutti i dati nel sistema di cui sopra (software) si è proceduto a effettuare: una prima analisi dei dati grezzi riferiti alle check list e ai questionari per la verifica di eventuale presenza di incongruenze e/o elementi di criticità; un approfondimento delle criticità per scioglierne la problematicità.
- validazione del data-base, elaborazione e analisi dei dati: terminata la raccolta dei dati si è proceduto alla verifica della correttezza e congruità dei dati stessi. La validazione del data-base ha consentito di intervenire sui dati e procedere alla loro elaborazione per la realizzazione di una sintetica relazione di analisi e commento statistico dei dati da restituire alle Amministrazioni committenti.

E' stato costituito un organismo bilaterale "**Comitato di coordinamento del progetto di indagine**" con il compito di condividere e tenere sotto controllo i processi di sviluppo dell'indagine composto da : rappresentanti dell'Istituto degli Innocenti , referenze del sistema territoriale, individuate dai Comuni della Zona Pisana: Comuni di Pisa - Cascina - San Giuliano. Dal Comitato di coordinamento del progetto dipendeva il gruppo dei/le rilevatori/trici, i/le quali sono stati/e impegnati/e nella rilevazione quantitativa dei dati.

Verifica e valutazione finale del progetto

L'indagine ha coinvolto 48 strutture (nidi d'infanzia 41-servizi integrativi 7- spazi gioco 3- servizi educativi in contesto domiciliare 4). La rilevazione è stata condotta da 11 coppie di rilevatrici che hanno condotto le osservazioni nelle 48 strutture e restituito tutti i questionari compilati. Aspetti di criticità sono stati rilevati relativamente alle domande che riguardano l'autorizzazione e l'accreditamento.

Per tutti i servizi nido e servizi integrativi, di ciascun Comune dell'area, è stata indicata: la denominazione del servizio, la natura giuridica del soggetto titolare e gestore, l'anno di apertura e la ricettività massima. Sono stati rilevati i punti di forza e i punti di debolezza rispetto: Valutazione della struttura-valutazione dell'organizzazione- valutazione del funzionamento del servizio.

E' stata inoltre rilevata la qualità gestionale: valore costo bambino/a- costo retta parziale e a tempo pieno- giorni di funzionamento correlati a relativo costo.

Sono stati individuati i procedimenti di autorizzazione e accreditamento di area (fasi – soggetti-commissioni). In materia di commissioni è stata individuata la commissione multi-disciplinare (composizione e ruolo). E' stata inoltre formulata una bozza di Regolamento per l'autorizzazione al funzionamento e l'accreditamento dei servizi educativi e relativa modulistica (fax simile domanda di parere preventivo di autorizzazione al funzionamento di progetto di servizio educativo- fax simile domanda di autorizzazione al funzionamento del servizio educativo prima infanzia- fax simile domanda di accreditamento del servizio educativo prima infanzia)

E' stato consegnato al Comune di Pisa, in funzione dell'area, il software per l'inserimento e l'estrazione dei dati.

Sulla base di tutto il lavoro svolto con l'Istituto degli Innocenti la Conferenza dei Sindaci per l'educativo dell'area pisana ha deliberato:

- il Regolamento per l'autorizzazione al funzionamento e l'accreditamento dei servizi educativi per la prima infanzia nella zona Pisana che è stato recepito da tutti i Comuni dell'area e in base al quale ciascun Comune provvederà alle autorizzazioni al funzionamento e agli accreditamenti a partire dal 01 gennaio 2015.
- il sistema di coordinamento pedagogico zonale.

- la formazione zonale 0/3 educatori e formazione congiunta zonale 0/6 (educatrici e insegnanti scuola d'infanzia)

l'innovatività di questa azione è nei seguenti punti:

- 1. il progetto definisce un sistema di indicatori di qualità educativa e gestionale (non qualità generica: dunque questo aspetto deve già essere nel titolo): attraverso la qualità educativa si intende rendere un servizio di qualità pedagogica elevata a bambine, bambini, e genitori; attraverso la qualità gestionale si vuole rendere un servizio di qualità pedagogica accessibile a quante più bambine e bambini possibili, oltre a curare la qualità della vita di chi vi opera.
- In sostanza, il progetto definisce uno standard di qualità e standard di costi, di fatto anticipando i contenuti del DDL 1260 sullo zerosei (DDL Puglisi);
- 2. lo strumento di misura (il sistema di indicatori) è validato scientificamente da un soggetto terzo, l'Istituto degli Innocenti, ma con la partecipazione e il contributo di competenze delle e degli insegnanti stesse, attraverso un percorso di partecipazione: anche la parola partecipazione o processo di partecipazione dovrebbe comparire da subito nel titolo
- 3. lo strumento è utilizzato dalle insegnanti stesse per effettuare la misura, con un meccanismo che favorisce la conoscenza tra servizi di diversa gestione e titolarità e di diversi Comuni dell'Area Pisana;
- 4. lo strumento è riutilizzabile e aggiornabile e il processo per la sua costruzione, uso e revisione esportabile ad altre realtà;
- 5. lo strumento è collegato con uno schema innovativo di accreditamento e autorizzazione di area dei sei Comuni
- 6. in prospettiva, lo strumento è estendibile in continuità sullo 0-6

Documentazione allegata

- Deliberazione n.32 della Conferenza zonale educativa area pisana e relativi allegati (Regolamento procedimenti autorizzazione e accreditamento - Fac simile domanda di accreditamento- Fac simile domanda di autorizzazione)
- Progetto pilota qualità dei servizi prima infanzia e primo report
- Rapporto completo sulla qualità dei servizi prima infanzia dell'area pisana
- Il sistema di *governance* dell'area pisana
- Sistema di autorizzazione e accreditamento e sistema integrato di coordinamento pedagogico e gestionale dei servizi educativi 0/3- zona pisana

Referente del Comune cui fare riferimento: Dr.ssa Nassi Laura dirigente Direzione Servizi Educativi - Affari Sociali – via del Carmine, 10 – Pisa l.nassi@comune.pisa.it